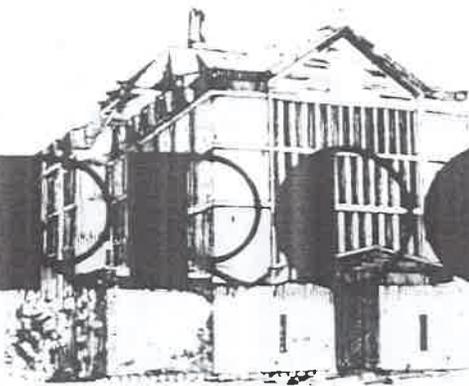


la PARROCCHIA

S. ANTONIO



SESTRI LEVANTE

NUMERO 7

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

LUGLIO 1993

TEMPO IN LEVARE

Nel gergo musicale si dice 'in levare' il tempo non accentuato che prepara il successivo 'in battere'.

Racconta Luca negli Atti degli Apostoli che Paolo, dopo un primo momento di forte entusiasmo e di amara delusione seguito all'incontro con il Signore sulla via di Damasco, scelse di ritirarsi a Tarso, suo paese di origine, per un periodo di riflessione che preluse alla vivace attività nella comunità di Antiochia.

A volte ci sorprende 'dentro' una stanchezza che è assai peggiore di quella fisica e si ha bisogno di ritrovare il senso di quello che stiamo facendo. È vero, comunque, che ogni tanto, è necessario 'fare il punto' sul nostro cammino.

È pausa, non smobilitazione. Non è disimpegno, è sosta.

I mesi estivi possono rappresentare per tutti - anche se in modo diverso - questo momento di riflessione e di assestamento che prepari una ripresa più fresca e più vera.

Infatti la persona è sempre in crescita, ma...

1) La crescita deve essere curata

Come la crescita fisica così la crescita morale e spirituale esige una attenzione particolare, specialmente in certi momenti.

Infatti c'è modo e modo di crescere.

La pianta può crescere diritta o storta o, addirittura, può adagiarsi sul terreno.

I genitori e gli educatori sanno bene che certe 'pieghe' difficilmente si stirano e che certe 'graffiature' portano conseguenze per tutta la vita.

Non si può andare avanti a casaccio, occorrono obiettivi ben precisi.

In proposito Paolo scrive a mò di esempio "Io dunque corro, ma non come chi è senza meta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria..." (Cfr. 1 Cor. 9,26)

2) La Crescita è positiva quando segue un progetto.

Nulla di prefabbricato: ogni persona è sempre in ricerca perché il buon Dio, sempre grande nel suo amore, può riserbarci sorprese e indicarci strade impreviste. È Lui che ci guida per la nostra piena gioia, nella libertà.

Prima di tutto occorre non sprecare tempo. È sempre vero che 'l'ozio è padre di tutti i vizi', ma si spreca tempo anche tentando esperienze diverse, solo per fare qualcosa.

Poi occorre metterci in ascolto.

Ascolto nella preghiera, nelle ini-

ziative della comunità, nei vari incontri personali, in occasioni, apparentemente casuali, ma che il buon Dio, il più appassionato alla nostra crescita, molto semplicemente ci offre.

3) E non calcolare il costo

È naturale che sopravvenga il timore di rimetterci, in realtà mai come nell'ambito della crescita è vero il detto 'chi più spende meno spende'!

Certamente la fatica morale costa di più della fatica fisica e la tentazione di 'lasciarci andare...' proprio perché in vacanza è immediata. Quanti giovani - che pure nell'ambito dello sport non guardano in faccia a sacrifici - diventano poi sospettosi e avari nell'impegno formativo della propria personalità!

Bisogna essere seriamente realisti:

Certe porte che si sono aperte, sono un invito.

Certe intuizioni debbono maturare in scelte.

Certi 'doni' inattesi debbono trovare un intelligente investimento.

Tutto sta qui:

Valutare la propria vita per quello che è: unica e irripetibile.

Essere certi che il buon Dio, più di noi, ne conosce il valore e ci sollecita, senza prenderci per il collo, ma anche senza giocare al posto nostro.

Il parroco

TRENTACINQUE ANNI DI SACERDOZIO DEL NOSTRO PARROCO

Tanti sono i motivi di festa che nel mese di Giugno ruotano intorno al Patrono della nostra parrocchia. Quest'anno nel clima dei tradizionali festeggiamenti in onore di S. Antonio anche una significativa e felice ricorrenza: i 35 anni di sacerdozio di Mons. Giuseppe Bacigalupo che si è visto al centro di tutta la stima e l'affetto dei suoi attuali parrocchiani e di quanti hanno potuto apprezzare in altre località e in altri importanti incarichi apostolici, la sua semplicità, la sua operosità e la continua e fedele sua testimonianza alla Parola di Dio. Mons. Pino Bacigalupo, figlio di Sestri e in particolare dell'ameno colle della Ginestra, è stato infatti ordinato sacerdote il 15 Giugno del '58 dall'allora Vescovo di Chiavari Mons. Francesco Marchesani nella Cattedrale di N.S. dell'Orto. Dopo un primo periodo come Economo nella parrocchia di Levaggi in Valle Sturla e di Borzonasca, veniva assegnato nell'ottobre 1959 come coadiutore nella parrocchia di San Bartolomeo della Ginestra e dall'aprile 1962 al 15 luglio 1962 Economo della stessa. Successivamente veniva nominato prevosto di S. Michele a Casarza Ligure dove restava per ben 20 anni. Nel 1982 su invito del Vescovo Mons. Daniele Ferrari accettava,



infatti, l'incarico di Rettore del Seminario Vescovile di Chiavari. Il 18 aprile 1988 lo stesso Vescovo lo inviava come parroco di S. Antonio in sostituzione di Mons. Vincenzo Biasiotto, deceduto il 28 marzo di quell'anno e proprio il 26 giugno 1988, Mons. Bacigalupo faceva il suo ingresso solenne nella nostra Chiesa. A Mons. Pino Bacigalupo l'augurio di continuare per lunghi anni, nella gioia e nella serenità, il suo cammino pastorale.

La Redazione

CAMMINARE INSIEME

Non sempre l'estate è fonte di distrazione e di un certo distacco da quelli che sono i reali valori della vita.

Una semplice constatazione da questa nostra Chiesa di S. Antonio che nei mesi estivi diventa sempre più stretta e si fa interpretare in un mondo che nei suoi componenti sembra voler cancellare ogni etichetta di "ospite" o di "locale" ma riscoprire da sola identità di "popolo di Dio", di una comunità di fratelli che avverte la gioia e l'importanza di camminare insieme, di una comunità che sa veramente farsi prossimo, prossimo non solo del parrocchiano che vive nel quartiere ma anche del fratello che non conosci ma che, nei momenti forti di una celebrazione o allo scambio di pace, ti sembra aver conosciuto da sempre od anche del fratello che ogni estate ritorna a dividere la panca nella tua e nella "sua parrocchia". Tua e sua parrocchia perché in effetti tutti siamo e dobbiamo sentirci ap-

partenenti di una stessa parrocchia, abitanti di quella stessa Casa che poggia sull'amore salvifico del Padre, tramite la missione del Figlio e dello Spirito Santo. E a questa Casa che ogni cristiano è chiamato a portare il suo contributo, cercando di conoscere i bisogni e le realtà presenti nel territorio parrocchiale. È l'invito che vogliamo rivolgere da queste colonne, specialmente agli ospiti, di suggerire proposte operative, sia nel campo materiale, sia nel campo spirituale, e magari evidenziare anche problematiche sul piano delle strutture e dei servizi pubblici e privati, per trovare valide soluzioni con i responsabili e gli operatori, affinché tutti si sentano coinvolti in un cammino di crescita umana e di responsabilizzazione.

rab.

NB: Eventuali proposte e suggerimenti possono essere inviati alla nostra Redazione presso la Parrocchia di S. Antonio.

LA FESTA: UNA RIFLESSIONE

Abbiamo appena festeggiato la memoria del Santo titolare della nostra parrocchia, Antonio da Padova, ma questo evento che cosa ci ha "donato"? È stata solo una bellissima festa oppure siamo riusciti almeno a "scalfire" un poco l'illusoria "corteccia" dell'apparenza per cercare di "sentire" quel mistero d'Amore che i Santi, maestri della fede, ci indicano come origine vera e traguardo possibile del nostro cammino umano? Se, prendendo spunto da un bel canto liturgico, l'occasione della festa ci è stata davvero "utile" per "sentire" quanto è bello stare insieme come comunità riunita dall'Amore di Cristo ed esultante nel nome di Dio, perché allora non cercare di rivivere in ogni giorno il momento di "festa" così bello e così salvifico? Perché nel portare un po' di questa gioia nel vissuto quotidiano, nel "tempo di Nazareth", nel tempo dell'attesa e della speranza?

(continua a pag. 2)

30 MAGGIO: LA PRIMA COMUNIONE



Il 30 maggio è stato un giorno molto importante per la nostra parrocchia perché noi bambini abbiamo ricevuto Gesù per la prima volta nel nostro cuore. È stata una bella festa preparata dai nostri catechisti con amore. È stata una giornata di grande gioia. Il tempo della S.Messa è trascorso in un baleno, e io avrei desiderato che la messa non finisse mai per stare sempre lì con Gesù. Ho promesso di essere sua amica e di volergli sempre bene. Desidero tanto ascoltare sempre la sua voce e che il mio cuore sia sempre suo.

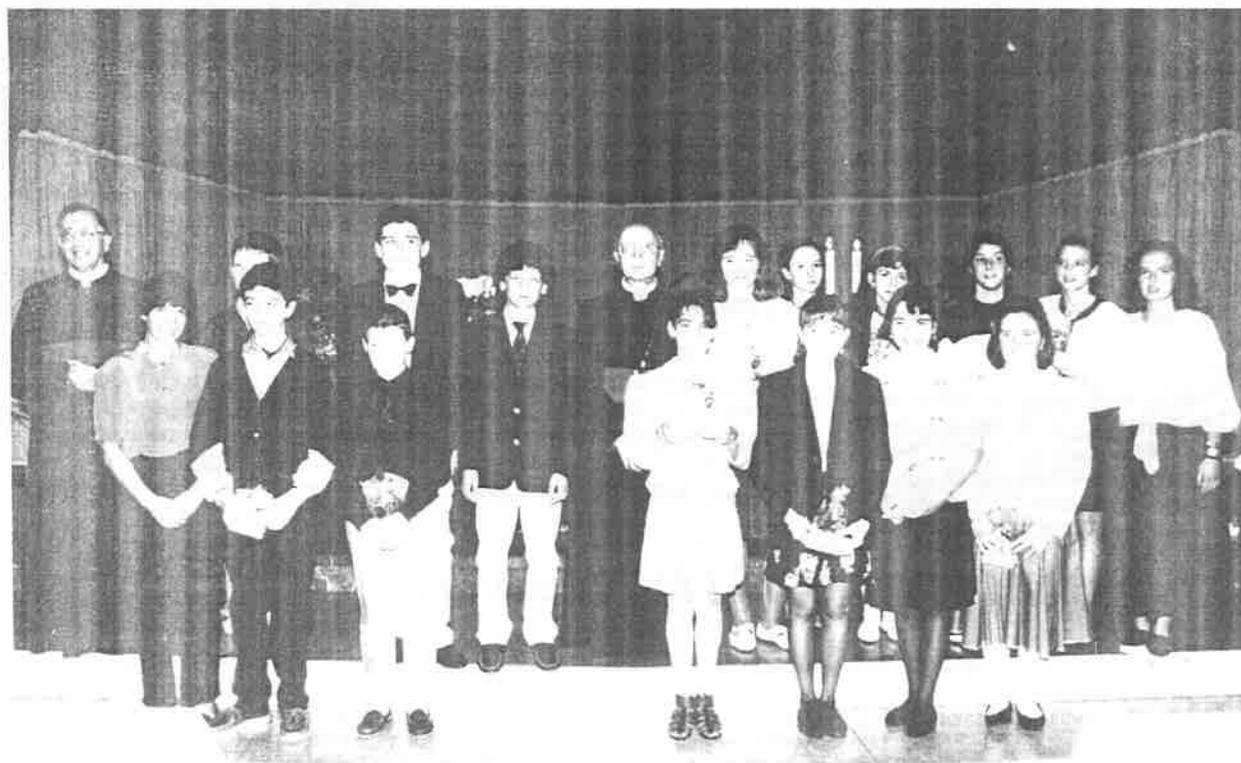
Con tanta gioia ho atteso il giorno della mia prima comunione.

Mi sono preparato e a volte ho anche rinunciato a divertirmi per frequentare il catechismo. Oggi sono tanto contento di aver fatto così. Poter fare la Comunione con Gesù ripaga davvero i sacrifici che a volte si devono fare.

Grazie ai nostri genitori. Grazie al parroco e ai catechisti.

Laura - Serena - Alessio

5 GIUGNO: LA CRESIMA



LA FESTA: UNA RIFLESSIONE

(continua da pag. 1)

Le occasioni per "camminare" assieme al Signore, per "essere festa" con Lui sia nella Liturgia comunitaria quotidiana, sia nei momenti di preghiera personale, sono infinite tanto quanto è infinito ed incommensurabile l'Amore che Dio continuamente nutre per ognuno di noi. Dio ci ama totalmente, nonostante le nostre indifferenze o addirittura il nostro disamore perché per Lui siamo tutti in egual misura Suoi figli: gli eventuali meriti che ci parrebbe di avere non sono altro che Suoi "doni" da ridargli subito, prima che l'orgoglio li sviscisi. Quindi, anche e soprattutto dopo la festa, rivolgamoci con fiducia al "nostro" S. Antonio perché faccia sì che lo Spirito d'Amore aumenti ed alimenti continuamente la nostra fede, ben consci che noi traiamo il nostro vero valore dalla Speranza che è posta in noi. Il resto, il bene che facciamo, la gioia che portiamo, ci è dato in sovrappiù.

Stefania Chiappara

Finalmente, dopo due anni di preparazione, è giunto il giorno più bello per quattordici di noi: la Cresima: Sabato 5 giugno, alle ore 18, nella nostra parrocchia di S. Antonio, festosamente addobbata per la cerimonia.

Ci siamo coscientemente preparati con il prezioso e valido aiuto del nostro parroco, delle catechiste Ilaria e Monica e con le preghiere di tutta la Comunità nella quale abbiamo avuto la fortuna di crescere.

Quella sera eravamo tutti emozionati e felici ma soprattutto consapevoli di vivere un momento particolarissimo della nostra vita, momento in cui si

verificava un profondo cambiamento nel nostro essere. Quando abbiamo cominciato ad avvicinarsi al Vescovo per essere segnati con il Sacro Crisma e quindi ricevere lo Spirito Santo, abbiamo visto realizzarsi uno dei nostri sogni più grandi, celato nel nostro cuore: poter diventare Testimoni di Gesù e Cristiani perfetti.

Certamente questo dono comporta per il nostro futuro un grande impegno, e noi cercheremo di esserne degni e capaci, continuando ad approfondire il nostro cammino di fede, secondo i suggerimenti delle lettere che il vescovo ha consegnato a cia-

scuno di noi: annunciare la parola di Gesù con coraggio, anche se sappiamo che non è facile, perché non tutti sono disposti ad accoglierla.

Il resto della celebrazione è volato alla svelta... e noi, come avvolti da una vita nuova, ci siamo ritrovati circondati dai nostri cari, amici e parenti che hanno voluto condividere con noi parte della nostra gioia. A nome di tutti i cresimati desideriamo ringraziare la Comunità, che in un giorno di così grande gioia ci è stata vicina.

Annalisa e Andrea

Giovedì 22 luglio

alle ore 21

in Piazza Italia

IV edizione di

ACLI RAGAZZI '93

Quattro saranno le squadre partecipanti che dovranno affrontare le seguenti prove:

DISEGNO (lavoro di gruppo)

GINKANA con automobilina

TIRO ALLA FUNE

DOMANDE DI CULTURA E

CANZONI - MUSICHERE.

Condurrà

ANGELO OTTOBRINI

PARTECIPATE NUMEROSI!

UN ALTRO ANELLO ALLA NOSTRA TRADIZIONE

Senza dubbio i giorni da sabato 5 giugno a domenica 13 sono stati una delle settimane più intense nell'attività della nostra parrocchia. Fortunatamente per "attività" è stato possibile intendere anche un'adeguata partecipazione da parte dei parrocchiani alle numerose celebrazioni che nel corso di questi giorni si sono susseguite con un ritmo insolitamente elevato e che, nonostante ciò, sono state accolte e vissute dai fedeli con grande fervore. In poche parole: è stata una settimana degna di essere ricordata.

L'avvenimento centrale ovviamente è stata la Festa di S. Antonio, Santo patrono e titolare della parrocchia, ma tale festività, già di per sé solenne e importantissima nella Chiesa, è stata integrata e arricchita con ricorrenze e iniziative ricche di significato.

Innanzitutto quattordici parrocchiani sono entrati a far parte "efficiente" della comunità mediante il dono dello Spirito Santo portato sacramentalmente dal Vescovo.

Quindi, nella serata di giovedì, punto centrale della settimana, è stata celebrata con grande solennità la Messa del Corpus Domini, con la susseguente Processione. Come di tradizione già da parecchi anni a questa parte la grande festività è stata vissuta in accordo con la vicina parrocchia di S. Maria di Nazareth e la processione si è snodata per le vie cittadine per terminare con la Benedizione solenne nella chiesa di S. Maria: la novità è stato il giorno di giovedì, giorno "originale" della ricorrenza, invece della domenica.

È doveroso ricordare, parlando di questa settimana, anche le iniziative della Comunità quali la Confessione Co-

munitaria tenutasi martedì 8 con grande disponibilità da parte di numerosi sacerdoti e il pomeriggio di mercoledì, dedicato "esclusivamente" agli ammalati e agli anziani, che hanno così avuto modo di trascorrere una giornata di gioia nel nome di S. Antonio.

Il tutto naturalmente, inquadrato nell'atmosfera di preghiera della Novena del Santo, celebrata ogni sera alle ore 21 con le lodevoli omelie di riflessione di alcuni sacerdoti, incentrate su i doni dello Spirito Santo nella figura di S. Antonio.

Infine una festa vera e propria è stata divisa in alcune "tappe" fondamentali distribuite durante il fine settimana: l'offerta dei fiori con la seguente Benedizione dei bambini nel pomeriggio di venerdì, gesto di commovente semplicità e affetto verso S. Antonio da parte dei più piccoli, la Messa dedicata a tutti i giovani, celebrata dal neo sacerdote Stefano Traini nella sera di sabato e infine, dopo il significativo gesto del pane di S. Antonio, la grande Messa solenne del Vescovo e l'immane Processione, che hanno costituito un meritevole culmine a tutta la settimana, con la presenza davvero impressionante di gente, paragonabile solo alle grandi festività liturgiche. Quindi l'originale idea di una simpatica festa sul sagrato per concludere.

Dopo aver brevemente ripercorso questa piacevole settimana non posso fare altro che ringraziare la nostra parrocchia per l'organizzazione e per i risultati ottenuti, nella certezza di poterla rivivere il prossimo anno, magari con più partecipazione.

Paolo, Andrea & C.

NOTE GIURIDICHE TEMPO DI PROCESSIONI

Son trascorse poche settimane dalle processioni del Corpus Domini e del Santo di Padova, e già ci si prepara a vivere altri importanti avvenimenti di questo tipo.

Il Codice di Diritto canonico del 1983 non ignora l'argomento, e detta una disciplina assai ridotta rispetto al Codice precedente, ma non per questo priva di profondi significati specialmente teologici.

Il can. 944, dopo aver trattato al § 1 della processione del Corpo di Cristo, al § 2 soggiunge: "Spetta al Vescovo diocesano stabilire delle direttive circa le processioni, con cui provvedere alla loro partecipazione e dignità".

In questo secondo paragrafo, che si riferisce alle processioni in genere e si applica pertanto anche a quelle in onore della Vergine e di altri Santi, il Vescovo viene riconosciuto pure nel particolare ambito del culto sacro che qui interessa come il perno della vita diocesana. A lui compete la vigilanza affinché non si insinuino abusi nella disciplina della Chiesa (cfr. can. 392 § 2), anche per l'aspetto culturale di cui le processioni sono espressione.

Ma ciò che mi preme sottolineare, limitando il tema alle processioni in onore di Santi, è la relazione esistente tra il can. 944 § 2 ed il can. 1186, che ricorda lo scopo del culto ad essi tributato: la Chiesa affida alla speciale e filiale venerazione dei fedeli la Madre di Dio e promuove inoltre il vero e autentico culto degli altri Santi per favorire la santificazione del popolo di Dio, perché i fedeli siano edificati dal loro esempio e sostenuti dalla loro intercessione.

In definitiva, il Codice - consapevole che anche le processioni rispondono ai bisogni più intimi della psicologia religiosa - si preoccupa che esse abbiano a svolgersi con la necessaria grandezza e solennità, e soprattutto vuole ricordarci che tali manifestazioni hanno un notevole fine educativo. Esso consiste nel mettere in risalto coloro che, impegnandosi in mille modi diversi, ci hanno preceduto sulla strada della perfezione cristiana ed ora, vivendo in Dio, possono intercedere secondo le nostre intenzioni.

Vittorio

SOTTOSCRIZIONE PER LE ATTIVITÀ ESTIVE PARROCCHIALI

Un grosso successo, a corona della Festa Patronale, ha avuto la sottoscrizione promossa dai giovani della Parrocchia per finanziare le attività estive e i campi estivi parrocchiali per i ragazzi e per i giovani.

L'entusiasmo dei promotori, la disponibilità di tanti collaboratori, grandi e

piccoli, la generosità di numerosissimi sottoscrittori, ha consentito di raccogliere circa 2 milioni.

Domenica sera 13 Giugno, terminate le Celebrazioni Liturgiche, a conclusione della Festa promossa dai giovani sul sagrato della chiesa (con grande gioia specialmente dei bambini), sono stati distribuiti, mediante sorteggio, i 64 bellissimi e preziosi premi di ringraziamento ai sottoscrittori.

Il Parroco ed i giovani della Parrocchia intendono pubblicamente ringraziare gli esercenti di Sestri che hanno donato generosamente i premi:

- L'APPRODO Oreficeria
- BREGANTE Vin Liguria
- CAMBONI Abbigliamento
- CAMBONI Profumeria
- Cartoleria DEA
- COLELLA di Campodonico
- COPPELLO Foto
- Ferramenta RAFFO
- GIEFFE Ardesia
- IDEA REGALO
- Pasticceria ANTICHI
- RACOM SPORT
- SOLPORINI Orologeria
- TIFFANY Il gioiello dell'intimo
- TOP 2000

ed altri privati parrocchiani. Grazie a questa iniziativa, saranno predisposti:

- il campo di formazione per i giovani a VALTOURNANCHE (dal 21 Giugno)
- il campo per i ragazzi delle medie, a BARBAGELATA (nel mese di Luglio)
- le attività di incontro e di gioco proposte periodicamente per tutti i ragazzi, durante le vacanze.

Il Gruppo Giovani



Una rappresentanza dei ragazzi della nostra parrocchia in occasione della festa del Catechismo (9 giugno) in visita in Cattedrale a Chiavari con il nostro Vescovo

RELAZIONE DEL GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE

ENTRATE

- Ricavato da esposizione lavori eseguiti dal gruppo	L. 11.404.750
- Offerte	L. 3.510.000
- Offerte per lavori richiesti durante l'anno	L. 1.463.000
TOTALE	L. 16.377.750
- Rimanezza anno precedente	L. 54.250
TOTALE	L. 16.432.000

USCITE

- Spese postali per spedizione n. 35 pacchi	L. 1.870.300
- Inviato ai padri missionari	L. 9.100.000
- Adozione seminarista indigeno	L. 600.000
- Messe missionaria	L. 600.000
- Messe a suffragio	L. 75.000
- Per n. 3 viaggi a Fiume (Croazia) consegna indumenti e generi alimentari	L. 1.811.000
- Acquisto generi alimentari inviati a Fiume	L. 725.000
- Abbonamenti riviste missionarie	L. 75.000
- Acquisto lana-tela cotone per lavori	L. 416.100
- Acquisto pullover e camicia per padri missionari	L. 111.000
- Acquisto n. 10 zainetti e bambini di Cernobil ospiti a Sestri della Croce Verde	L. 220.000
- Per coroncine rosario richieste dai missionari dello SMA di Genova (acquistate dai padri missionari della Consolata)	L. 750.000
- Spese diverse	L. 24.500
TOTALE	L. 16.377.900
Rimanezza al 30/06/1993 -	L. 54.100

Come ogni anno portiamo a conoscenza della comunità parrocchiale quanto è stato fatto dal gruppo. Ricordiamo brevemente il solito lavoro che svolgiamo durante l'anno; riunione al mercoledì - S.Messa ogni primo giovedì del mese - esposizione lavori nei banchi.

Quello che maggiormente vogliamo ricordare sempre è che il gruppo si finanzia da solo. (ricavato da esposizione di lavori nei banchi e offerte). Ciò che ci rammarica è il fatto che il gruppo si compone di persone di una certa età (diaciamo pure età avanzata) e che da parte di qualche persona

giovane non sia sentito il desiderio di voler partecipare alla nostra attività. In questo anno trascorso ci è stata data l'occasione di poter collaborare a due eventi non in programma.

1°) - Venuti a conoscenza che la Croce Verde di Sestri ospitava 10 bambini di Cernobil abbiamo invitato la loro accompagnatrice insieme ad una interprete sestrese a farci visita e da accordi presi sono stati donati 10 zainetti ed indumenti invernali nuovi che furono accettati con grande entusiasmo dai bambini.

2°) - Croazia. Una telefonata di una persona a conoscenza della nostra attività ci ha coinvolti un poco alla volta sempre in maniera più impegnativa. Sono stati effettuati 3 viaggi a Fiume (Croazia).

Il primo il 30/10/92 - il secondo il 28/12/92 - il terzo il 2/4/93.

La nostra partecipazione a questi viaggi si è concretizzata con aiuti in denaro per spese diverse e per l'acquisto di generi alimentari e con l'invio di indumenti come è già stato pubblicato sul mensile parrocchiale.

Non sono stati dimenticati i nostri missionari ai quali abbiamo inviato n. 35 pacchi per posta e n. 28 a mezzo containers, ed inoltre con l'invio di denaro per la realizzazione dei loro progetti.

Ringraziamo infinitamente tutti coloro che hanno collaborato con offerte e con lavori.

IL GUARDAROBA PARROCCHIALE

Si potrebbe definire "una banca di indumenti e vestiti vari". Molti sono i negozi e le famiglie che donano capi di vestiario che pongono in disuso. Dopo una accurata cernita nella quale si distinguono i capi nuovi, semi-nuovi, estivi, invernali, uomo, donna, bambino, si decide la destinazione: missioni africane, missioni peruviane, ex-lugoslavia, a disposizione dei bisognosi locali. Indubbiamente è una grande ricchezza che la parrocchia si trova tra le mani senza poterla gestire in modo adeguato per mancanza di persone che vogliono dedicare un po' di tempo. Eppure si tratterebbe anche di una sola ora settimanale! Possibile che non abbiamo in una settimana un'ora da regalare? È un lavoro molto semplice che esige però un minimo di organizzazione: RICEVERE - ORDINARE - DISTRIBUIRE. Se ci fosse possibilità di volontari si potrebbe tenere aperto tutti i giorni, al momento però c'è solo possibilità di tre giorni la settimana LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ dalle h. 10 alle h.12.

Raccomandiamo a chi porta indumenti: 1) Siano IN ORDINE - PULITI - Piegati e fasciati: per rispetto a se stessi e a quelle persone che li riceveranno.

2) Siano portati solamente nell'orario di apertura. Non siano lasciati né alla porta della canonica, né della chiesa, né agli angoli della chiesa. È importante che si spieghi alle persone incaricate di cosa si tratta.

3) Sarà opportuno avvisare per telefono (Centro di Ascolto 41336).

Agire in modo diverso non è più fare un dono ma 'buttare' per cui non occorre usare il GUARDAROBA PARROCCHIALE.

PASQUA '93: OFFERTE RACCOLTE

15/03 - V. Nazionale, nn. dispari (da ferrovia a vico Gromolo escluso)	L. 637.000
16/03 - V. Nazionale - nn. pari (da Riv. Tabacchi a V. Traversaro esclusa)	L. 333.000
17/03 - V. Nazionale dal n.4 al 68	
V. Gromolo - V. Nazionale dal 71 al 19	L. 685.000
18/03 - V. Traversaro - nn. pari e dispari	L. 1.219.000
19/03 - V. Unità d'Italia - nn. dispari	L. 477.000
L. 3.351.000	
22/03 - V. Caduti Partigiani e V. Unità d'Italia - nn. pari	L. 877.000
23/03 - V. C.Raffo - nn. pari dal 60 al 14	L. 388.000
24/03 - V. C.Raffo - nn. dal 10 al 2 e dal 5 al 29	L. 645.000
25/03 - V. C.Raffo - nn. dispari dal 39 al 61	L. 717.000
26/03 - V. Dante - nn. dispari dal 213 al 171	L. 269.000
29/03 - V. Dante - nn. pari dal 132 al 120	L. 384.000
30/03 - V. Dante - nn. disp. dal 127 al 97 e n. 88	L. 586.000
31/03 - V. Dante - n.74 e n.72 e P. Repubblica	L. 626.000
01/04 - V. Fico - nn. 6 - 7 - 19	L. 887.000
02/04 - V. Fico - nn. dal 39 al 121	L. 667.000
L. 3.150.000	
13/04 - V. Fico - nn. 40 A-B-C-D-E-66 - 68 - 70A - B a P. Stazione - Casa Ferrovieri	L. 757.000
14/04 - V. Fascie - nn. dispari dal 3 al 21	L. 765.000
15/04 - V. Fascie - n. 73 e dal 188 al 210 (Mulinetto, Cantine, Convento, Ferrotel, Sottostazione)	L. 293.000
16/04 - P. S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n.4	
V. Mazzini n. 18 - V. Sertorio nn. 3-8-9-12	L. 885.000
L. 2.700.000	
19/04 - V. Martiri della Libertà, V. Veneto, P. Italia, Lungomare Descalzo	L. 896.000
20/04 - V. Roma - nn. pari	
V. Urso di Segestro nn. 2 e 1	L. 781.000
21/04 - V. Roma - nn. dispari dal 7 al 65	L. 907.000
22/04 - V. Urso di Segestro - nn.54-56-46-44	
35-27-7-6 - V. Bologna - nn. 1 e 11	L. 946.000
23/04 - V. Mazzini - nn. pari dal 40 al 150	L. 443.000
L. 3.973.000	
26/04 - V. Olive Stanghe	L. 509.000
27/04 - V. Mazzini nn. disp - V. Milano e V. Torino	L. 621.000
28/04 - V. Novara e V. Mazzini nn. 154 e dal n. 294 al n. 310	L. 905.000
29/04 - V. Pavia	L. 444.000
30/04 - V. Mazzini dal n. 314 al 404	L. 345.000
L. 2.824.000	
TOTALE DELLE OFFERTE	L. 18.894.000

Possiamo ritenerci soddisfatti, particolarmente se si tiene conto degli attuali momenti di crisi, delle offerte che, con spirito di comprensione e di partecipazione alle necessità della nostra chiesa, sono state raccolte durante le sei settimane della Benedizione delle Famiglie. Al di sopra del valore di ogni singola offerta c'è quello del cuore di tutti coloro che hanno accolto il Parroco ed i suoi accompagnatori e che hanno pregato perché la Pace del Signore dimori nelle Famiglie ed in ciascuno di noi.

Ritengo che le parole di conforto, di incoraggiamento, di ricordo rivolte dal Parroco a tutti, ma in particolare a chi ne aveva e ne ha maggior bisogno siano state accolte nel loro senso profondamente cristiano ed umano. Ed a tutti desidero porgere un vivo ringraziamento per il dono, devoluto, come noto, all'acquisto del nuovo organo.

Alla Parrocchia di S.Rita di Torino è stato pagato integralmente il costo, mentre alla ditta Vegezzi Bossi è stata versata la prima rata per i lavori di smontaggio, revisione, restituzioni e messa in opera nella nostra chiesa con relativo collaudo.

Come potete vedere siamo ormai in cammino e ci auguriamo di veder sistemato il nostro nuovo organo appena terminati i vari momenti programmati responsabilmente dalla ditta Vegezzi Bossi. Fissare una data è inopportuno. Non desideriamo mettere fretta perché desideriamo che il lavoro venga fatto bene e che l'attesa di tutti noi sia ripagata dalla validità di ciò che potremo ascoltare dallo strumento doppiamente prezioso oltre che utile che arricchisce la nostra chiesa ed i nostri cuori.

Grazie ancora per la vostra generosa comprensione e per l'aiuto morale che accompagna l'impegno del nostro Parroco e la nostra collaborazione.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

Hanno donato alla Chiesa

Cervigni Anna i.m.	
comandante Cervigni	L. 200.000
Raffo Giuseppina a S. Antonio	L. 15.000
I.m. di Teresa e Stefano Cefalo	L. 100.000
Fanciulli della I ^a Comunione	L. 350.000
Banca di Roma, in occ. dell'Inaugurazione	L. 300.000
I.m. di Muzio Ernesto	L. 50.000
Fam. Canessa-Bacigalupo	L. 25.000
Una vedova	L. 100.000
I.m. di Perin Pierina a S. Antonio	L. 60.000
Borsari Vittoria	L. 50.000
Oneto Antonio a S. Antonio	L. 100.000
N.N.	L. 5.000
N.N.	L. 20.000
Elio Grandeville	L. 100.000
Gelosa Emmanuele	L. 50.000
Vione Angelo a S. Antonio	L. 100.000
Noceti Rosa a S. Antonio	L. 20.000
Fam. Dasso Regis a S. Antonio	L. 50.000

Per il nuovo organo

Penco Caterina	L. 40.000
I.m. di Siciliano Concetta nel 5° anniversario, la figlia	L. 50.000
Il gruppo dei cresimati a ricordo in riconoscenza	L. 865.000

A sostegno del mensile "La Parrocchia"

N.N.	L. 50.000
N.N.	L. 10.000
N.N.	L. 35.000
N.N.	L. 50.000

PROPRIETA':

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tommaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari